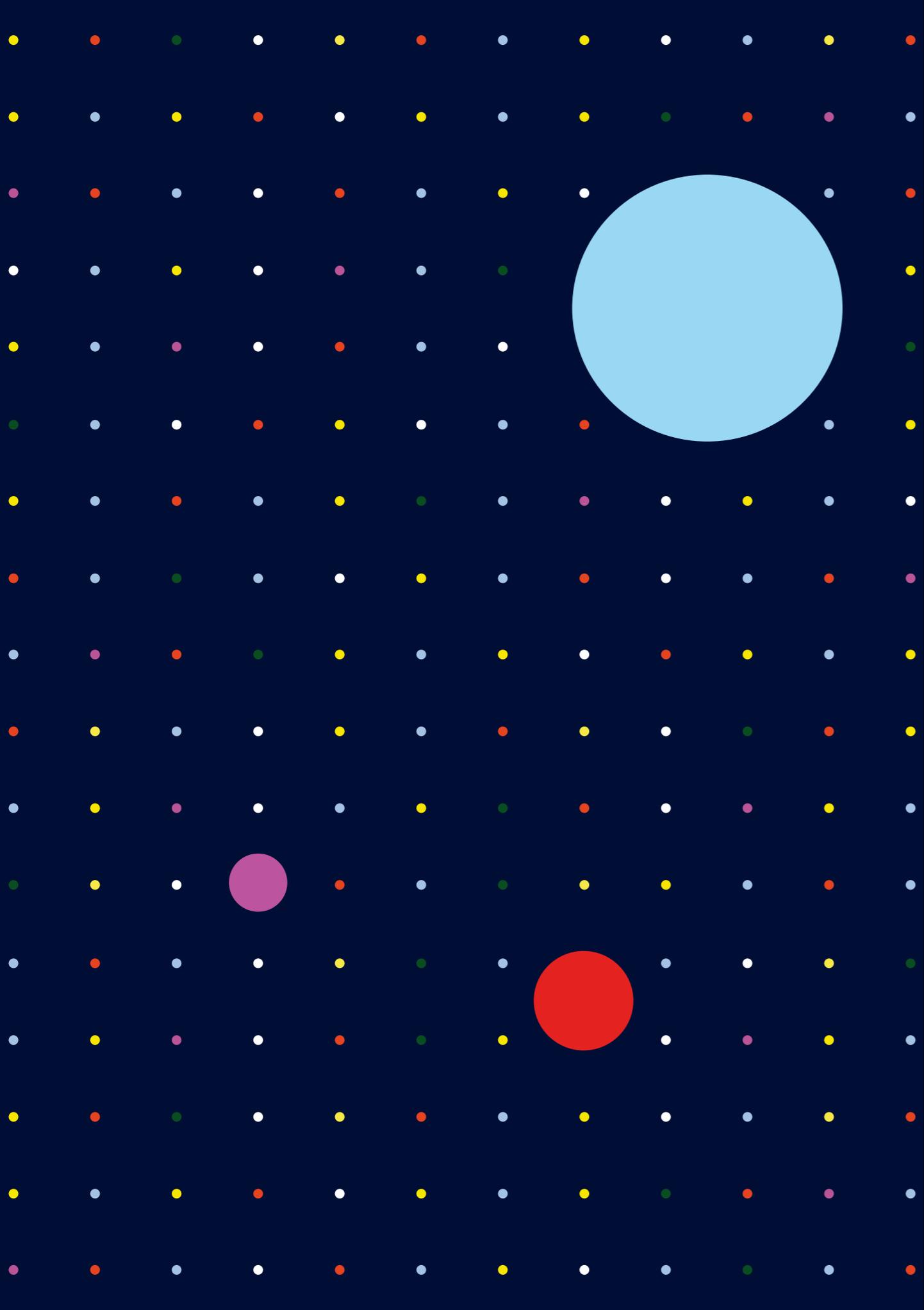


**BILANCIO  
SOCIALE  
2022**



# INDICE

<b>1</b>	<b>La Fondazione Amplifon</b>	7
<b>2</b>	<b>Highlights del 2022</b>	11
<b>3</b>	<b>Analisi di materialità</b>	15
	3.1 Interazione continua con gli stakeholder	18
<b>4</b>	<b>Il funzionamento della Fondazione</b>	21
	4.1 La struttura di Governance	22
	4.2 La gestione economica della Fondazione	27
	4.3 Partnership e collaborazioni	29
	4.4 Collaboratori della Fondazione	31
<b>5</b>	<b>Il ruolo della Fondazione</b>	33
	5.1 Il contesto di riferimento	34
	5.2 L'operatività della Fondazione	35
	5.3 Progetti per la promozione dell'inclusività	44
<b>6</b>	<b>Nota Metodologica</b>	67
<b>7</b>	<b>Relazione dell'organismo di controllo</b>	71
<b>8</b>	<b>GRI Content Index</b>	77



1

**SALVATORE**

*"Ueh ueh vieni 'ca!"*

Il mio motto

*"O sole mio"*

Canzone del cuore

*"Azzurro"*

Colore preferito

**LA FONDAZIONE  
AMPLIFON**

## LA FONDAZIONE AMPLIFON

### La Visione: Consentire alle persone di raggiungere il loro pieno potenziale nella vita attraverso l'inclusione sociale

Nata a Milano nel 2020, in occasione del settantesimo anniversario del Gruppo, Fondazione Amplifon si impegna a supportare l'inclusione delle persone a rischio di marginalizzazione, promuovendo lo sviluppo del potenziale relazionale delle stesse. Particolare cura viene dedicata alle persone anziane, che vengono coinvolte attivamente nella vita sociale, culturale e professionale. La *mission* stessa della Fondazione è includere le persone in condizioni di fragilità, attuando la strategia operativa fondata sui valori di impegno sociale verso la comunità e gli stakeholder di Amplifon. La Fondazione opera con un mandato globale ed in questo perimetro si colloca il lavoro sinergico con le Fondazioni vicine al Gruppo Amplifon Miracle-Ear Foundation negli Stati Uniti e Fundación GAES Solidaria in Spagna,



L'emergenza pandemica ha influenzato inevitabilmente i primi tre anni di vita della Fondazione, che ha dovuto agire immediatamente per rispondere alle esigenze delle persone maggiormente esposte al rischio di contagio, come gli anziani.

Al termine del periodo di emergenza la Fondazione ha però continuato ad occuparsi degli anziani e lo ha fatto perché, lavorando per loro e con loro, si è imbattuta nelle loro storie, nella loro vita, nella bellezza e nella fatica dell'esistenza. Si è inevitabilmente imbattuta nella loro voglia di vivere e nel loro desiderio di felicità, un desiderio contagioso che la Fondazione ha fatto proprio. È così che è nata la decisione di lavorare sulla qualità del quotidiano, sulla costruzione di momenti di gioia, di divertimento e di svago per gli anziani di Fondazione, contribuendo ad alimentare il loro desiderio di essere vivi. È stato questo il punto di partenza che ha portato la Fondazione a sviluppare e consolidare diversi progetti al fine di riportare al centro il ruolo e il patrimonio di vita e conoscenza dei più anziani. In questa prospettiva, la Fondazione ha da subito incoraggiato la consapevolezza intergenerazionale, la partecipazione attiva e l'inclusione degli anziani, aggregando le migliori energie, idee e professionalità, sia del mondo pubblico sia del mondo privato. Il percorso di Fondazione Amplifon è in continua evoluzione grazie al contributo di tutti gli stakeholder. Infatti, il network crescente di enti, ONLUS, operatori specializzati, organizzatori e volontari, stimola quotidianamente la ricerca dell'efficacia nell'ideazione di soluzioni innovative per la promozione di una società sempre più inclusiva.

### Attività previste dallo Statuto della Fondazione:

**Come definito all'interno dello Statuto, La Fondazione non ha scopo di lucro e, ai sensi dell'art. 10 della L. 470/1997, svolge le proprie attività nei settori seguenti:**

- Assistenza sociale e socio-sanitaria;
- Assistenza sanitaria;
- Beneficienza;
- Istruzione;
- Formazione.

#### In particolare, la Fondazione si impegna per:

- Rimuovere le barriere che impediscono a persone anziane e persone in situazione di marginalizzazione di accedere alle opportunità di vita sociale, culturale, ricreativa e lavorativa (ambito anche denominato "Enabling Participation");
- Facilitare l'ingresso di persone svantaggiate nel mondo del lavoro, (ambito anche denominato "Diversity and Employability");
- Promuovere una cultura inclusiva, che combatta ogni forma di stigma sociale e faciliti l'inclusione di persone marginalizzate (ambito anche denominato "Inclusive Communities");

Il perseguimento delle finalità della Fondazione avviene attraverso la realizzazione di propri programmi e attività, ovvero, ed in via residuale, attraverso l'assegnazione di contributi a fondo perduto a progetti ed iniziative (programmi di erogazione) – ivi inclusi borse di studio o premi purché erogati in favore dei soggetti svantaggiati sopra indicati.

Nel quadro degli scopi sopra individuati, la Fondazione può stabilire, nelle forme più opportune, iniziative congiunte con istituti nonché con pubbliche amministrazioni e, in genere, con qualsivoglia operatore economico o sociale, pubblico o privato, nazionale o internazionale, nei limiti consentiti dalla normativa vigente e dal D.lgs. 460/1997.

È fatto divieto, alla Fondazione, di svolgere attività diverse da quelle sopra descritte, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse e riportate all'articolo 3 dello Statuto in quanto strettamente correlate agli scopi della Fondazione.

Si segnala inoltre che a seguito dell'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) entrerà in vigore il nuovo Statuto di Fondazione Amplifon, che assumerà nella propria denominazione la qualifica di "Ente del Terzo Settore", nell'acronimo "ETS", ai sensi dell'art. 12 d.lgs. n. 117/2017.

2

**ANGELA**

*"Il tempo è oro  
e la vita un tesoro."*

Il mio motto

*"Grande amore /  
Il Volo"*

Canzone del cuore

*"Rosso"*

Colore preferito

**HIGHLIGHTS  
DEL 2022**



## HIGHLIGHTS DEL 2022



3

ZITA TERESITA

*"La pazienza è la virtù  
dei forti."*

Il mio motto

*"Occhi di ragazza /  
Morandi"*

Canzone del cuore

*"Viola"*

Colore preferito

ANALISI  
DI MATERIALITÀ

## ANALISI DI MATERIALITÀ

Per la stesura del Bilancio Sociale 2021 è stata condotta la prima analisi di materialità al fine di individuare le tematiche rilevanti per la Fondazione e i suoi stakeholder. Il metodo di analisi comprende una prima ricognizione di benchmark circa le tematiche espresse nei Bilanci Sociali di Fondazioni analoghe e sulle tematiche riportate all'interno delle Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore. Il benchmark eseguito ha permesso di identificare tutte le tematiche potenzialmente rilevanti per la Fondazione, le quali sono state successivamente sottoposte a valutazione, secondo un approccio qualitativo, attraverso il coinvolgimento delle figure responsabili per la redazione del Bilancio Sociale. La valutazione ha identificato i temi materiali più rilevanti per la Fondazione, tenendo conto delle caratteristiche di Fondazione Amplifon e degli impatti generati dalle attività condotte.

Considerato l'ambito in cui la Fondazione opera, gli impatti ambientali non sono stati ritenuti rilevanti poiché non direttamente collegati ad alcuna attività svolta. Inoltre, durante il processo di valutazione delle tematiche materiali sono state tenute in considerazione tutte le aspettative espresse dagli stakeholder esterni, raccolte durante le attività di coinvolgimento e dialogo che avvengono periodicamente.

Le tematiche già identificate, sono state integrate per la rendicontazione 2022 con la descrizione degli impatti che le stesse rappresentano<sup>1</sup>. Tali descrizioni riguardano gli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani, nell'ambito delle attività della Fondazione e dei suoi rapporti con gli stakeholder.

<sup>1</sup>Tale modifica è avvenuta per allineare la rendicontazione della Fondazione alle indicazioni previste dai nuovi GRI Universal Standard 2021.

Area	Tematica	Descrizione	Impatto
GOVERNANCE	<b>Governance ed etica di fundraising</b>	Sistema di governance che garantisca la trasparenza nella gestione delle risorse, nell'informazione presentata nei documenti della Fondazione e nella gestione etica del sistema di raccolta fondi.	Impatto positivo sugli stakeholder attraverso una equa distribuzione del valore economico grazie alle attività di fundraising.  Una mancata trasparenza nella gestione delle attività di fundraising potrebbe avere impatti negativi sulle attività, e quindi i beneficiari, coinvolti dalla Fondazione.
	<b>Meccanismi di whistleblowing</b>	Prevenzione di irregolarità attraverso la definizione di meccanismi di segnalazione rispetto all'operato della Fondazione, agli enti con cui la stessa collabora con l'obiettivo di tutelare i beneficiari e promuovere la lotta alla corruzione.	Potenziale impatto negativo derivante da non conformità a leggi, regolamenti, standard interni ed esterni applicabili con relative conseguenze sociali/ambientali/economiche sulla società esterna.
	<b>Interazione continua con gli stakeholder</b>	Modalità di interazione continua con tutti gli stakeholder della Fondazione con l'obiettivo di migliorare le proprie performance e dare ascolto alle diverse esigenze.	Impatto positivo verso i beneficiari dei progetti promossi dalla Fondazione a seguito di una continua interazione ed ascolto con gli stakeholder coinvolti.
	<b>Partnership e collaborazioni</b>	Collaborazione con altri enti, partner e/o stakeholder esterni con il fine di promuovere la mission della Fondazione e rafforzarne l'impatto.	Impatto positivo verso i beneficiari dei progetti promossi dalla Fondazione a seguito delle collaborazioni con partner ed enti esterni.
SOCIALE	<b>Informazione sociale e divulgazione</b>	Attività di divulgazione di informazioni e principi volti ad accrescere la consapevolezza della popolazione su tematiche sociali su cui la Fondazione opera (es. inclusione degli anziani).	Impatto positivo sulle comunità locali dato dall'aumento della consapevolezza su tematiche sociali attraverso le attività di divulgazione e le iniziative della Fondazione.
	<b>Progetti per la promozione dell'inclusività</b>	Promozione e partecipazione ad iniziative sociali, educative e culturali, con particolare focus sul tema dell'inclusività e del supporto alle categorie più fragili, tra cui gli anziani. Allocazione delle risorse rispetto a progetti in linea con la mission della Fondazione.	Impatto positivo attraverso lo sviluppo di una cultura inclusiva che favorisca diversità, equità ed inclusione delle persone in situazioni di isolamento sociale, e che faciliti la partecipazione di tutti alla vita professionale e sociale.
	<b>Gestione responsabile del capitale umano</b>	Gestione delle risorse umane attraverso la definizione di programmi di sviluppo e di formazione volti a migliorare le competenze, alla promozione della sicurezza sul luogo di lavoro e alle modalità di ingaggio e retribuzione del personale che collabora con la Fondazione.	Impatto positivo sui dipendenti della Fondazione derivante dalle attività di promozione delle competenze, ingaggio e remunerazione.

### 3.1 Interazione continua con gli stakeholder

Fondazione Amplifon opera in un contesto internazionale dinamico, in cui il coinvolgimento degli stakeholder - basato sui valori dell'onestà, della trasparenza e del dialogo aperto - è fondamentale nel perseguire l'obiettivo di generare valore economico e sociale condiviso.



Tutti gli stakeholder con cui la Fondazione collabora sono di fondamentale importanza, poiché, attraverso contributi unici e preziosi, lavorano sinergicamente per raggiungere gli obiettivi prefissati. Per questo motivo la Fondazione si impegna a svolgere molteplici attività di stakeholder engagement, differenziate in base alla categoria cui essi appartengono, garantendo l'opportunità di costruire relazioni forti e durature con tutte le parti coinvolte.

Categoria di <i>Stakeholder</i>	Modalità di Engagement
<b>GOVERNANCE DELLA FONDAZIONE</b>	Comunicazioni interne principalmente via e-mail, consigli di amministrazione, incontri ad hoc.
<b>ISTITUZIONI E ALTRI ENTI</b>	Momenti di networking, incontri, calls.
<b>FORNITORI</b>	Incontri periodici, social media, newsletter.
<b>PARTNER</b>	Newsletter, incontri.
<b>BENEFICIARI</b>	Newsletter, gruppi, visite di monitoraggio, survey, questionari di valutazione, misurazione degli impatti.
<b>STAFF E VOLONTARI</b>	Comunicazioni via comunicazione interna Amplifon, newsletter, CTA.
<b>FINANZIATORI E CONTRIBUTORI</b>	Reports, incontri periodici, social media, newsletter.
<b>COLLETTIVITÀ</b>	Sito internet, newsletter, social media.



4

**MARIUCCIA**

*"Chi trova un amico  
trova un tesoro."*

Il mio motto

*"Felicità /  
Albano"*

Canzone del cuore

*"Azzurro"*

Colore preferito

**IL  
FUNZIONAMENTO  
DELLA  
FONDAZIONE**

## IL FUNZIONAMENTO DELLA FONDAZIONE

### 4.1 La struttura di Governance

Al fine di perseguire i propri obiettivi, la Fondazione ha strutturato un sistema di Governance che le consente di lavorare in maniera coerente e in completa trasparenza. La struttura di Governance di Fondazione Amplifon comprende un Consiglio di Amministrazione, un Organo di Controllo, un Revisore Indipendente e un Tesoriere.

**Consiglio di Amministrazione:**  
provvede alla gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

**Organo di Controllo:**  
vigila sulla gestione finanziaria e patrimoniale della Fondazione.



**Revisore indipendente**

Il bilancio della Fondazione Amplifon Onlus è sottoposto a revisione contabile da parte di un Revisore Legale dei Conti.

**Tesoriere:**

si occupa della gestione della contabilità e di assistere gli amministratori nella predisposizione del bilancio annuale e degli adempimenti fiscali.



**Consiglio di Amministrazione**



**Tesoriere**



**Organo di Controllo**



**Revisore Legale**

Il **Consiglio di Amministrazione** delibera gli atti essenziali al raggiungimento degli scopi, approva gli obiettivi e i programmi della Fondazione proposti dal Presidente o dal Consigliere Delegato e verifica i risultati complessivi della gestione.

Mentre il processo decisionale è in capo al CdA, è stato nominato un **Tesoriere** consulente esterno, il Dr. Andrea Tomaso Corda, di nomina consigliere, per la gestione della banca e della cassa dell'ente al fine di garantire maggior controllo e trasparenza. Effettua i pagamenti previa verifica della corrispondenza degli importi al budget ed alle delibere del CdA. Si occupa inoltre della gestione della contabilità e di assistere gli amministratori nella predisposizione del bilancio annuale e degli adempimenti fiscali.

L'**Organo di Controllo** vigila sulla gestione finanziaria e patrimoniale della Fondazione, accerta il rispetto delle norme di legge e dello Statuto, esamina le proposte di bilancio economico preventivo e di bilancio consuntivo annuale, nonché il bilancio sociale, redigendo apposite relazioni.

Ad oggi ed è composto in via monocratica dal Dr. Nicola Cavalluzzo, Dottore Commercialista e partner dello studio Cavalluzzo - Rizzi - Caldart - Professionisti Associati. L'Organo di Controllo resta in carica sino all'approvazione del Bilancio Consuntivo annuale relativo al terzo esercizio successivo alla nomina e può essere riconfermato.

Il bilancio della Fondazione Amplifon Onlus è sottoposto a revisione contabile da parte di un **Revisore Legale** dei Conti, la Dott.ssa Teresa Drago, nominata dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e Revisori Contabili di Milano, su proposta dell'Organo di Controllo.

## Composizione, ruoli e compensi del Consiglio di Amministrazione di Fondazione Amplifon



**Susan Carol Holland**  
Presidente



**Maria Cristina Ferradini**  
Consigliere Delegato



**Luigi Colombo**  
Membro del Consiglio



**Martino Cortese**  
Membro del Consiglio



**Francesca Morichini**  
Membro del Consiglio



**Andrea Silvestri**  
Membro del Consiglio

La **Presidente della Fondazione** - la quale è altresì Presidente del Consiglio di Amministrazione (CdA) - nella persona della Signora Susan Carol Holland, detiene la legale rappresentanza della Fondazione, cura le relazioni e instaura collaborazioni con i soggetti istituzionali, pubblici e privati.

Il **Consiglio di Amministrazione**, secondo lo Statuto, è composto da un minimo di tre (3) ad un massimo di undici (11) componenti, secondo la decisione del Fondatore all'atto della prima nomina e, successivamente, secondo deliberazione del Consiglio di Amministrazione medesimo. I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica sino all'approvazione del Bilancio Consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla loro nomina e possono essere confermati.

L'attuale CdA, nominato in sede di costituzione della Fondazione, il 29 gennaio 2020, e che come da Statuto rimarrà in carica per tre anni, è composto, incluso il Presidente, da sei membri, tra cui viene scelto il Consigliere Delegato, un consigliere con ruolo esecutivo.

Il Consiglio di Amministrazione provvede a stabilire annualmente le linee generali dell'attività della Fondazione, attraverso la definizione e modifica dello Statuto, ad approvare il Bilancio Economico di previsione e il Bilancio Consuntivo annuale, ad eleggere al proprio interno il Presidente della Fondazione e a delegare specifici compiti a uno o più Consiglieri. Inoltre, il Consiglio amministra il patrimonio della Fondazione e delibera l'accettazione di eredità, legati o contributi. Lo stesso si riunisce circa quattro volte l'anno con l'obiettivo di definire la strategia della Fondazione, approvare il budget e il bilancio e gestire la parte ordinaria, straordinaria e strategica della Fondazione. Alle riunioni è presente di norma la totalità dei consiglieri.

Con riferimento agli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo, attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti si riporta il seguente prospetto, redatto in conformità alle istruzioni contenute nel D.Min., Lav. Pol. Soc. 05/03/2020, che evidenzia i corrispettivi dei compensi spettanti ai seguenti soggetti, di competenza dell'esercizio 2022:

Ruolo	Corrispettivo
<b>PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE</b>	Nessun compenso corrisposto nel corso dell'esercizio.
<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	Nessun compenso corrisposto nel corso dell'esercizio.
<b>ORGANO DI CONTROLLO</b>	Euro 5.000 più oneri di legge.
<b>REVISORE LEGALE DEI CONTI</b>	Euro 2.500 più oneri di legge.

Si segnala, inoltre, che il Consigliere Delegato, non percepisce uno specifico compenso per la carica, ma è remunerato come dipendente con inquadramento da dirigente.

### Codice Etico e Modello 231

Il Codice Etico della Fondazione, formalmente adottato nel 2022, contiene i principi e le norme di condotta che vengono attuati, oltre a rappresentare gli impegni dell'Ente verso i propri stakeholder e ad essere dunque vincolante per la Fondazione sia come persona giuridica sia per ogni persona operante in Fondazione. Il Codice Etico è stato sviluppato sulla base di quanto previsto dal Modello ex D.lgs. 231/01.

In osservanza del D.lgs. n. 231/2001, emanato in data 8 giugno 2001, la Fondazione ha adottato, durante il 2022, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ("Modello 231") che si propone di definire i comportamenti passibili di sanzioni penali e amministrative e monitorare i principali fattori di rischio legati alla commissione di reati e illeciti. Suddiviso in due parti distinte (Generale e Speciale), il Modello 231 si propone di formalizzare i protocolli generali per la prevenzione della commissione di reati, comunicando contestualmente a singole funzioni aziendali ulteriori protocolli specifici afferenti alle attività da esse condotte.

Sono previste specifiche sanzioni disciplinari per chi risulta aver agito contro il Codice, in caso di conferma del fatto segnalato. Inoltre, sono previste sanzioni anche per chi agisce in violazione della procedura di segnalazione o per chi riporta segnalazioni infondate se effettuate con dolo o colpa grave.

Nel corso del 2021 e del 2022 non sono stati rilevati episodi di corruzione attiva e/o passiva all'interno della Fondazione. Nel 2022 è stato inoltre nominato un Organismo di Vigilanza, al fine di vigilare sulla responsabilità dell'organizzazione per i reati commessi in favore dell'organizzazione stessa, e si occuperà dunque di verificare la corretta applicazione e la conformità del Modello Organizzativo 231, segnalando se necessarie eventuali anomalie o aggiornandolo se necessario.

#### Speak-up e Whistleblowing Policy

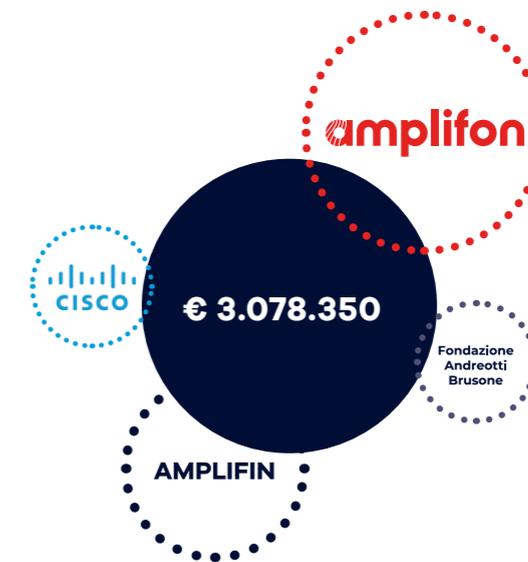
La Fondazione ha adottato una "Speak-up e Whistleblowing Policy" per la segnalazione di eventuali problematiche o illeciti, promuovendo la cultura dello speak-up (libertà di interpellare colleghi e/o superiori) e disciplinando il whistleblowing (strumento per segnalare reati o illeciti). Tale Politica mira ad applicare quelli che sono i principi di integrità della Fondazione attraverso quattro fasi specifiche:

PLAN
La Fondazione si impegna a creare valore nel rispetto della legge e dei diritti degli stakeholder. Adotta direttive, procedure e istruzioni che assicurano il rispetto di questo impegno.
DO
La Fondazione si impegna a creare valore nel rispetto della legge e dei diritti degli stakeholder. Adotta direttive, procedure e istruzioni che assicurano il rispetto di questo impegno.
CHECK
La Fondazione effettua con attenzione i controlli di responsabilità delle varie linee di riporto, la supervisione e gli audit previsti. Eventuali violazioni sono tempestivamente ed efficacemente accertate e gestite secondo le procedure ed i protocolli approvati.
ACT
La Fondazione reagisce attivamente in caso di violazioni, migliorando sempre il modo in cui di opera: ciò che non crea valore o non contribuisce al rispetto dei Principi della Fondazione va cambiato o eliminato.

La Policy riporta informazioni di dettaglio circa le motivazioni e le modalità per effettuare una segnalazione, le azioni che sono svolte una volta ricevuta la segnalazione, i meccanismi di tutela del segnalante e del segnalato e prevede momenti di formazione in merito. La Fondazione prevede l'attivazione di un indirizzo mail che sarà accessibile dall'Organismo di Vigilanza che potrà eventualmente agire sulle segnalazioni effettuate.

## 4.2 La gestione economica della Fondazione

La Fondazione opera grazie ai fondi che riceve dai contributori per realizzare o sostenere iniziative di valore sociale, culturale e educativo, in partnership con istituti, pubbliche amministrazioni, soggetti pubblici e privati. Tra i tre maggiori sostenitori di Fondazione Amplifon figurano le società di Amplifon e Amplifin nonché la Fondazione Andreotti Brusone e De Lage Landen che sostengono la Fondazione con contributi monetari.



Donazioni per contributore	Valuta	2021	2022
AMPLIFON	Euro	1.300.000	1.500.000
AMPLIFIN	Euro	500.000	500.000
FONDAZIONE ANDREOTTI BRUSONE	Euro	15.027	15.000
RACCOLTA FONDI DIPENDENTI AMPLIFON (UCRAINA E 5X1000)	Euro	-	35.384
ALTRI DONATORI (RSA, DLL, EATALY, EVENTI)	Euro	34.396	18.996
<b>TOTALE</b>	<b>Euro</b>	<b>1.849.423</b>	<b>2.069.380</b>
<b>Donazione indiretta CISCO</b>		<b>972.577</b>	<b>1.008.970</b>
<b>TOTALE RACCOLTO</b>		<b>2.822.000</b>	<b>3.078.350</b>

Inoltre, grazie alla sensibilità di Cisco e della rete dei suoi partners, la fornitura della tecnologia e delle attrezzature utilizzate nelle RSA per il progetto "Ciao!" consente un contributo importante al progetto in termini di sostenibilità e di valore generato, stimabile in circa 1 milione di euro all'anno.

La Fondazione, sia nel 2021 che nel 2022, non ha ricevuto contributi, donazioni o erogazioni da enti pubblici.

In particolare, a marzo 2022, è stata lanciata una campagna di raccolta fondi che ha avuto come target la popolazione globale dei dipendenti Amplifon. Le risorse raccolte hanno consentito alla Fondazione di completare il sostegno ad UNHCR per le iniziative a favore dei rifugiati Ucraini, già avviato dall'importante donazione effettuata da Amplifon Group e facilitata e gestita da FA.

Le modalità di erogazione e partnerships della Fondazione non prevedono, ad oggi, bandi o "call for proposals". L'ideazione e la realizzazione degli interventi segue la strategia della Fondazione e prevede l'individuazione dei partners in relazione al loro valore aggiunto e alla loro disponibilità ad un percorso di co-progettazione.

#### Ulteriori contributi

De Lage Landen è uno dei partners progettuali di Fondazione Amplifon. La partnership però ha prodotto anche un patrimonio di relazioni e di condivisione di valori che si è concretizzata nel contributo dei dipendenti DLL alle iniziative natalizie di Fondazione Amplifon. Alcuni dipendenti hanno infatti partecipato alla consegna dei regali natalizi agli anziani di Ciao! e la festa aziendale di Natale è stata l'occasione per ospitare Geronimo Stilton e animare il pomeriggio dei più piccoli. DLL in questa occasione ha donato 5.000 euro alle attività di FA.

Il sostegno del personale Amplifon si è manifestato anche attraverso la destinazione del proprio 5x1000 alla Fondazione per il sostegno alle attività istituzionali, raccogliendo e donando un contributo di 4.800 euro.

## 4.2 Partnership e collaborazioni

Società, Associazioni e Fondazioni sono i partner che ogni giorno supportano Fondazione Amplifon nel rendere possibile i progetti e raggiungere gli obiettivi prefissati: è insieme, e grazie a loro, che la Fondazione lavora per realizzare le proprie iniziative, ed il supporto di ciascun partner è fondamentale. In soli tre anni di attività, infatti, le diverse forme e modalità di collaborazione e supporto dei partner hanno reso possibile la realizzazione di numerosi progetti e attività.



Tra le collaborazioni più rilevanti, che hanno portato allo sviluppo di progetti significativi per la Fondazione, sono da ricordare l'Associazione IO SONO, la Comunità di Sant'Egidio e Obiettivo 3. Nel 2022, la Fondazione, tramite l'erogazione di 20.000 euro al Festival dell'Umano, ha offerto un contributo fondamentale all'Associazione IO SONO, nata per creare un movimento culturale portatore dei grandi valori dell'Umanesimo. Il progetto, sviluppato dall'Associazione sul tema del nuovo umanesimo digitale, possiede un focus sulle persone anziane, ed ha coinvolto persone di diverse generazioni, provenienza e professione, che hanno partecipato ad una giornata dedicata alla riflessione sull'essere umano, seguendo un ragionamento scandito dalle sfere di ontologia, etica ed estetica.

Attraverso la collaborazione con la **Comunità di Sant'Egidio**, a cui la Fondazione ha donato 22.200 euro nel 2022 e 40.000 euro nel 2021, Fondazione Amplifon ha preso parte al progetto "Viva gli anziani". L'iniziativa, nata nel 2004, è stata svolta dalla Comunità di Sant'Egidio anche durante lo stato di emergenza sanitaria nazionale, tra giugno 2020 e marzo 2021. Gli operatori del progetto hanno fornito assistenza agli anziani dei quartieri di Corvetto a Milano. In particolare, sono state organizzate delle visite quotidiane agli anziani che vivono da soli nelle proprie abitazioni, spesso in condizioni di estrema marginalizzazione sociale, al fine di verificarne lo stato di salute, aiutarli a svolgere commissioni quotidiane, oppure semplicemente per essere loro di compagnia. Con il sostegno di Fondazione Amplifon, la Comunità di Sant'Egidio ha potuto ampliare il perimetro del progetto a diverse RSA su tutto il territorio nazionale.

Con riferimento ad **Obiettivo 3**, l'iniziativa ideata dallo sportivo Alex Zanardi che mira a coinvolgere e ad avviare allo sport tutti gli atleti disabili che vivono situazioni di marginalizzazione, nel 2022 Fondazione Amplifon ha contribuito con una donazione di 10.000 euro per sostenere ed aiutare 70 atleti.

La Fondazione Andreotti Brusone ha confermato il proprio appoggio e contribuito al progetto Ciao! tramite il sostegno ad una RSA in provincia di La Spezia.

Dal 2022 la Fondazione fa parte di Assifero, un'Associazione Italiana Fondazioni ed Enti Filantropici, composta da soggetti no-profit di natura privatistica che per loro missione catalizzano risorse private, come capitale finanziario, immobiliare, intellettuale, relazionale e umano, per il bene comune. Ad oggi sono 130 le fondazioni di famiglia, d'impresa, di comunità e altri enti filantropici associati.

#### 4.4 Collaboratori della Fondazione

Lo sviluppo dei progetti della Fondazione non è supportato solamente dai contributi monetari e dalle collaborazioni con i partner, ma anche dai dipendenti diretti di Fondazione Amplifon. Ad oggi il personale conta quattro persone che lavorano full time, ognuna assunta con contratto collettivo nazionale del terziario, distribuzione e servizi. Tre dipendenti sono assunti con un contratto a tempo indeterminato mentre una quarta risorsa collabora a tempo determinato con la Fondazione.

Inoltre, Fondazione può contare sulla collaborazione ai vari progetti delle persone di Amplifon, che partecipano in forma di volontariato. In particolare, nel 2022, sono stati coinvolti 210 dipendenti Amplifon in totale, di cui 150 donne e 60 uomini, rispetto ai 108 volontari coinvolti nel 2021. I volontari che collaborano con la Fondazione non sostengono spese e quindi non ricevono rimborsi.

Affinché i dipendenti di Amplifon possano svolgere al meglio la loro attività di volontariato sono state pensate delle iniziative di formazione (c.d. momenti di *awareness*), durante le quali vengono condivisi i principi e le skills che aiuteranno gli stessi a relazionarsi con gli anziani durante lo svolgimento dei progetti. Un esempio specifico è il corso che i volontari hanno seguito per il progetto "Viva gli anziani", con l'obiettivo di apprendere come rapportarsi con le persone anziane, tenere loro compagnia e, al tempo stesso, svolgere un'attività di "monitoraggio dal basso" del loro stato di salute. Tale sessione di formazione, della durata di due ore, ha coinvolto i volontari che hanno preso parte al progetto.

Fondazione Amplifon tiene corsi di formazione sia per i volontari, sia per i dipendenti – per i quali la formazione è obbligatoria. Nel 2022 sono state erogate un totale di 22 ore di formazione totali ai dipendenti, circa 6 ore a persona, sulle tematiche relative alla prevenzione e alla sicurezza, per le sole persone che dovevano ricevere l'aggiornamento, cybersecurity e RUNTS. Invece, nel 2021 la formazione erano state svolte 48 ore di formazione ai dipendenti, circa 16 ore a persona. Riguardo ai volontari, prima di iniziare le loro attività, sono stabiliti dei momenti di formazione e informazione sulla migliore modalità per rapportarsi con l'anziano in occasione dei vari progetti da loro svolti.



5

**BEPPE**

*"Chi trova un amico  
trova un tesoro."*

Il mio motto

*"Felicità /  
Albano"*

Canzone del cuore

*"Giallo Limone"*

Colore preferito

**IL RUOLO  
DELLA  
FONDAZIONE**

## IL RUOLO DELLA FONDAZIONE

### 5.1 Il contesto di riferimento

La vita personale e professionale di ogni individuo è messa a rischio da ogni forma di disabilità, limitando l'accesso a opportunità sociali. Sono soprattutto le persone in situazioni di fragilità, come gli anziani, a soffrire l'ostacolo che impedisce le normali e concrete occasioni di socialità.

Queste tematiche sono diventate ancora più rilevanti a causa della crisi pandemica iniziata nel 2020, e proseguita per anni, che ha aggravato la condizione di solitudine e di marginalizzazione sia dei *senior*, sia dei giovani.

Fondazione Amplifon, nata con l'obiettivo di contribuire a colmare i divari sociali affermando il valore dell'inclusione, si ispira a due (2) dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs). Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile hanno carattere universale, ciò significa che si rivolgono tanto ai paesi in via di sviluppo quanto ai paesi avanzati e riconoscono la presenza di sfide comuni che tutti i paesi sono chiamati ad affrontare. I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ricoprono diversi ambiti, interconnessi tra loro, fondamentali per assicurare il benessere dell'umanità e del pianeta.

SDG rilevanti per Fondazione Amplifon	Contesto di riferimento	Ruolo di Fondazione Amplifon
 <p><b>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</b></p> <p><b>RIDUZIONE DELLE DISUGUAGLIANZE</b></p>	<p>L'obiettivo, necessario da raggiungere, è quello di contrastare fenomeni di marginalizzazione di interi Paesi ricollocando le persone all'interno dei sistemi educativi, culturali, ed economici.</p> <p>Questo significa valorizzazione delle capacità produttive, delle qualità artistiche e di espressione, delle volontà educative e di apprendimento.</p>	<p><b>Sviluppo sostenibile</b></p> <p>La Fondazione s'impegna al raggiungimento di questo SDG attraverso l'implementazione di progetti ed iniziative che mirano in particolare all'inclusione della popolazione anziana. Grazie all'aiuto dei volontari e all'utilizzo della tecnologia, strumento anche poco conosciuto da questa generazione, la Fondazione mira alla integrazione degli anziani attraverso attività di intrattenimento e di socializzazione.</p>
 <p><b>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</b></p> <p><b>CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</b></p>	<p>L'obiettivo è assicurare l'accesso a un'abitazione sicura e a prezzi accessibili ed in contesti urbani adeguati. Migliori soluzioni abitative, all'interno di quartieri e aree che possano contare sui servizi pubblici, di mobilità e di connessione essenziali a poter garantire opportunità e inclusione a chi le abita.</p> <p>L'attenzione al verde urbano come spazio di attività fisica e di relazione e le produzioni agricole a chilometro zero sono i corollari a una nuova idea di città.</p>	<p><b>Inclusione, sicurezza, resilienza</b></p> <p>La Fondazione si impegna a trasformare spazi solitamente frequentati da anziani a spazi più inclusivi dove le diverse generazioni possano incontrarsi e condividere attività o momenti di svago e dialogo.</p>

### 5.2 L'operatività della Fondazione

#### LA VISIONE

**L'inclusione sociale e la piena realizzazione di persone in condizione o a rischio di marginalizzazione sociale, in particolare gli anziani, sono l'obiettivo per il quale la Fondazione opera in Italia e all'estero.**

#### LA MISSION

**Dare forza e garantire l'inclusione a tutti coloro che rischiano di rimanere indietro, con attenzione particolare agli anziani nelle loro comunità.**

#### I VALORI

- **Credibilità**
- **Coerenza**
- **Unicità**
- **Coinvolgimento**
- **Rilevanza**

In questo contesto, Fondazione Amplifon si impegna per promuovere l'educazione e la conoscenza, oltre all'inclusione e l'innovazione poiché crede che siano strumenti efficaci per il cambiamento, l'inclusione e l'innovazione. Le attività della Fondazione consistono nello sviluppo di progetti e attività di divulgazione sociale ed informazione che promuovano la partecipazione attiva, superino le barriere tra generazioni, e abbattano gli ostacoli che impediscono di partecipare alla vita sociale e professionale.

#### Per la Fondazione l'inclusività si articola in tre dimensioni:

##### Comunità inclusive

*(Inclusive Communities)*: promuovere una cultura inclusiva, che combatta ogni forma di stigma sociale e faciliti l'inclusione di persone altrimenti marginalizzate;

##### Partecipazione attiva

*(Enabling Participation)*: rimuovere le barriere che impediscono a persone anziane o, più in generale, persone in situazione di svantaggio di accedere alle opportunità di vita sociale, culturale, ricreativa e lavorativa;

##### Diversità e lavoro

*(Diversity & Employability)*: facilitare l'ingresso di persone svantaggiate nel mondo del lavoro, area che sarà sviluppata nei prossimi anni.



La Fondazione, in questi primi tre anni di attività, ha focalizzato la propria azione principalmente sui temi di "Partecipazione Attiva".

## Informazione sociale e divulgazione

Per Fondazione Amplifon è fondamentale accrescere la sensibilità contro lo stigma sociale e fare attività di informazione e divulgazione riguardo ai temi di inclusività. La sensibilizzazione promossa parte dalle difficoltà che il rischio di isolamento sociale può comportare. Solo attraverso l'informazione è infatti possibile sviluppare empatia e rendere la società più consapevole, ed è per questo motivo che tutti i progetti promossi dalla Fondazione hanno come obiettivo ulteriore diffondere conoscenza e consapevolezza sul tema.

Oltre ai progetti specifici la Fondazione promuove i suoi valori chiave su diverse piattaforme e social come:

- **Il Sito della Fondazione,**
- **il Canale YouTube,**
- **l'intranet di Amplifon,**
- **la pagina LinkedIn,**
- **la pagina Facebook,**
- **Pagina Instagram**

I canali elencati sono strumenti utilizzati dalla Fondazione per la comunicazione di aggiornamenti e contenuti sul tema dell'inclusività, con particolare attenzione agli anziani e alla possibilità di sviluppare una cultura di inclusione creando delle opportunità di relazione con le diverse comunità.

Oltre alla regolare e continua attività di comunicazione la Fondazione utilizza alcuni progetti speciali come strumento di *awareness* e divulgazione dei propri lavori.

## MISSIONE AMICIZIA CON FONDAZIONE GERONIMO STILTON

In occasione della Festa dei Nonni, il 2 ottobre 2022, in partnership con Fondazione Geronimo Stilton, Fondazione Amplifon ha lanciato Missione Amicizia, un racconto inedito firmato Geronimo Stilton in una edizione speciale realizzata in esclusiva da Edizioni Piemme, per celebrare e promuovere l'incontro tra generazioni. Il racconto di Geronimo Stilton, attraverso la sua avventura in compagnia dei nipoti, di Nonno Torquato e di Zia Lippa, vuole raccontare ai più piccoli l'importanza dei rapporti fra generazioni ed il profondo valore sociale della relazione che unisce nonni e nipoti. Il libro si ispira proprio al progetto Ciao! di Fondazione Amplifon, e nel racconto è possibile ritrovare le attività che ne caratterizzano il palinsesto, oltre che la versione "topizzata" di alcuni partner e amici della Fondazione. Il libro è stato distribuito gratuitamente in tutti i negozi Amplifon in Italia. In tre città (Milano, Modena e Sassari) si sono svolti degli eventi aperti alla clientela, al personale di Filiale, ai dipendenti Amplifon e alle loro famiglie. In queste occasioni è stato proprio il famoso topo-giornalista ideato da Elisabetta Dami a raccontare il segreto che unisce le generazioni: l'amicizia.

**"I miei figli, Filippo e Sofia, sono molto contenti di trascorrere questo sabato mattina qui e di incontrare Geronimo Stilton. Soprattutto Filippo, che è un grande fan del più famoso topo-giornalista. Ha già letto molti dei suoi libri, quindi non vedeva l'ora di avere la sua copia autografata del libro."**

Emilio

**"È stata un'esperienza meravigliosa. Mio figlio Federico ha scoperto il mondo di Geronimo Stilton l'anno scorso grazie al libro "Il piccolo libro della gentilezza", regalato da Fondazione a tutti i bimbi Amplifon: da allora è stato amore a prima vista. Conosceva tutti i personaggi e non vedeva l'ora di incontrare Geronimo."**

Barbara

**"Sono venuto qui con Anna, la mia bambina e mia moglie Silvia. Anna era entusiasta di ascoltare la storia di Geronimo, di ballare e di condividere questa esperienza con altri bambini. È stata anche l'occasione per scoprire dove lavoro."**

Paolo



## INSIDE OUT\_ORA TOCCA A VOI

Dal 31 gennaio al 14 febbraio 2023 la Piazza del Duomo di Milano è stata teatro di una straordinaria edizione del progetto "Inside Out" dello street artist JR organizzato grazie al contributo di Fondazione Amplifon. Per due settimane, infatti, le pareti esterne del Museo del '900 e del Secondo Arengario sono state ricoperte da 1000 ritratti fotografici degli anziani residenti in circa 40 RSA in tutta Italia e protagonisti del Progetto Ciao! di Fondazione Amplifon. Il titolo dell'installazione, "Noi abbiamo fatto il 900 e le sue storie, adesso c'è un nuovo secolo da scrivere: Ora Tocca a Voi", esprime l'obiettivo dell'intero progetto: dare voce agli anziani all'indomani di una pagina di storia segnata da un duro periodo di isolamento e sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza del loro ruolo e del confronto tra le diverse generazioni.

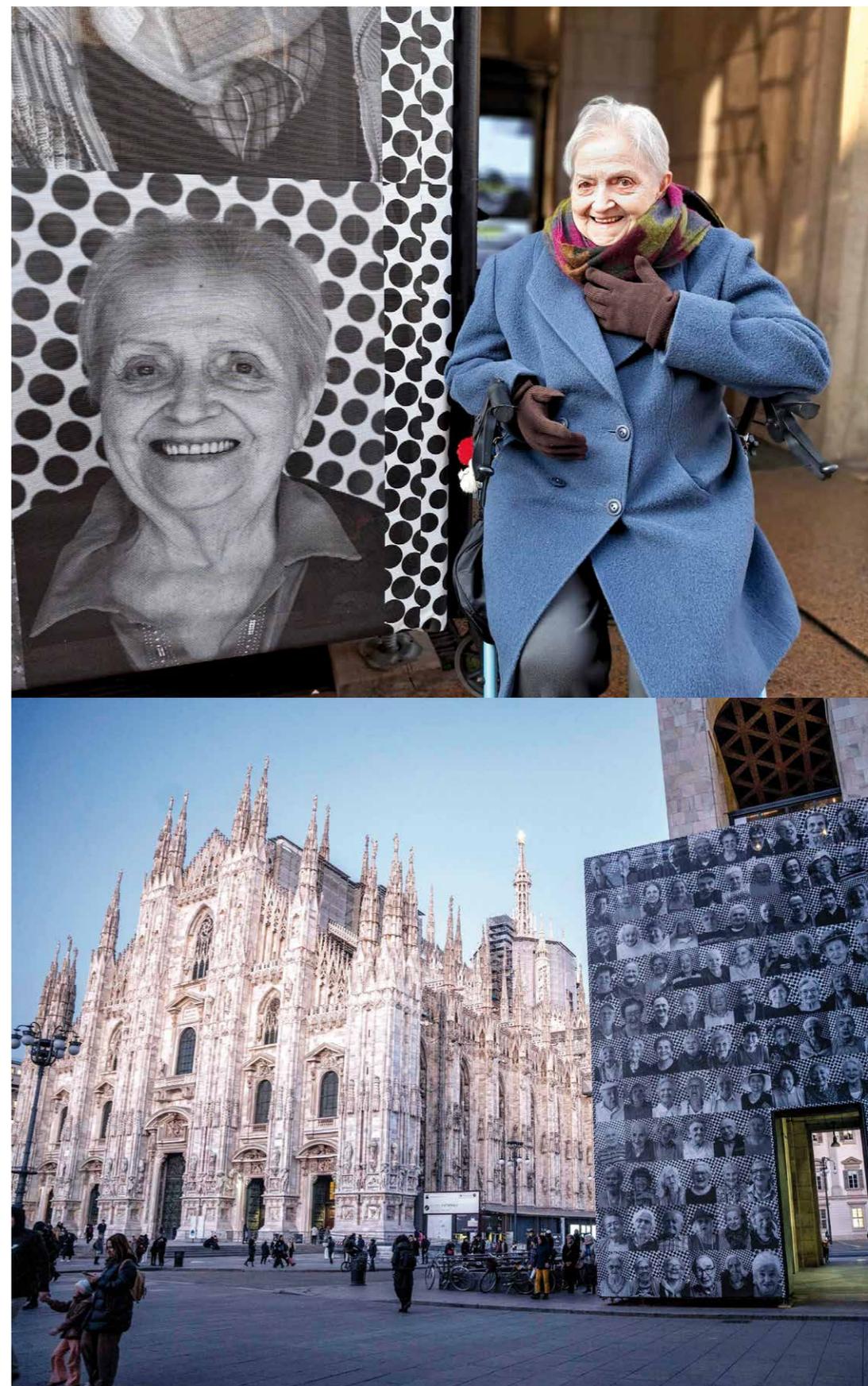
A partire da maggio 2022, per circa sei mesi, gli studenti del Corso di Fotografia dell'Accademia di Brera hanno visitato le RSA italiane, parte del "Progetto Ciao!" di Fondazione Amplifon per incontrare gli anziani ospiti e coinvolgerli nel progetto. Durante le visite, occasione di incontro e interazione tra diverse generazioni, sono stati realizzati i ritratti fotografici che hanno cambiato il volto di Piazza Duomo, simbolo di Milano, nel mese di febbraio 2023. La scelta di portare i volti degli anziani sulle pareti del Museo del Novecento deriva dal legame che unisce lo statement di questa edizione di Inside Out al periodo storico rappresentato dalla collezione permanente del Museo, dove sono esposti oltre trecento capolavori dell'arte italiana del XX secolo.

L'installazione, fortemente voluta e supportata dalle istituzioni cittadine quali Comune di Milano – Cultura, il Museo del Novecento, l'Ufficio Arte negli Spazi Pubblici, il Municipio 1 e il Municipio 4 ospita anche alcuni ritratti scattati al di fuori del contesto delle tradizionali RSA. Alcuni volti, infatti, sono stati fotografati fra gli anziani affetti da sindrome di Down dell'associazione ViviDown, altri fra i frequentatori del Centro Living Together della Comunità di Sant'Egidio nel quartiere Corvetto a Milano, infine un ultimo gruppo di scatti è stato fatto in Moldavia fra i rifugiati ucraini accolti dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite nell'ambito di un progetto comune con Fondazione Amplifon.

Gli stessi ritratti sono stati poi anche esposti nelle RSA coinvolte nel progetto: in particolare, nello storico quartiere di Corvetto i volontari Amplifon hanno affisso sui muri esterni di due RSA più di 100 ritratti rappresentanti gli anziani ospiti delle due strutture. Inaugurata in occasione del terzo compleanno della Fondazione, l'installazione ha avuto l'obiettivo di dare voce agli anziani e sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza del loro ruolo e del confronto tra diverse generazioni. Il progetto ha ricevuto feedback entusiasti da ognuna delle parti coinvolte: dal pubblico generico, dalle istituzioni, dai media, dalle strutture coinvolte e dal loro network, dagli anziani ospiti e dalle loro famiglie, nonché dagli stakeholder della Fondazione presenti all'inaugurazione e alla cena di raccolta fondi a Palazzo Reale del 31 gennaio.

**"Noi come Rsa di un piccolo paese crediamo moltissimo in questo progetto che ha generato un'esigenza nei nostri anziani di raccontarsi e raccontare le loro storie. Sono entusiasti di farne parte considerandolo un dono prezioso! Grazie!"**

**Venerabile Arciconfraternita Misericordie Sarteano**





### 5.3 Progetti per la promozione dell'inclusività

Fondazione Amplifon, che ricopre un ruolo attivo nella società civile, attraverso le sue collaborazioni con Fondazioni, Società, Enti, Associazioni e Partner, è in grado di apportare miglioramenti concreti alla comunità. L'obiettivo è quello di lavorare in sintonia e sinergia con tutte le componenti della società civile per armonizzare il "sound of inclusion" e poter raggiungere ogni singolo individuo.

Rispetto alle tre aree di intervento prioritarie (le dimensioni dell'inclusione) che rappresentano l'ambito di azione della Fondazione, ad oggi i progetti si focalizzano principalmente sull'ambito *Enabling Participation*. Progressivamente l'attività della Fondazione sarà estesa anche agli altri due ambiti, coprendo tutte e tre le aree di intervento e portando ancora più valore alle comunità coinvolte. Di seguito sono illustrati i progetti svolti nell'anno, includendo progetti iniziati negli anni precedenti ma di cui la Fondazione si occupa ancora.

#### Da EccoMI! a Ciao!

Area Intervento	SDG Collegato
ENABLING PARTICIPATION	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Il progetto EccoMI! È stato avviato a novembre 2020, quando la pandemia costringeva gli ospiti delle strutture residenziali per anziani a lunghi periodi di isolamento. Fondazione Amplifon è intervenuta fornendo sistemi di teleconferenza audio e video ad altissima qualità per abbattere la distanza degli anziani con i propri cari. I dispositivi installati, di utilizzo semplice e immediato, ha permesso il dialogo con le famiglie in totale sicurezza. Il progetto è stato promosso con CISCO, Durante, il network delle RSA di UNEBA e il Comune di Milano, ed ha consentito di aiutare 2.100 anziani. Nonostante l'iniziale ostacolo rappresentato dal *digital divide* nelle strutture di accoglienza per gli anziani, la tecnologia si è dimostrata un efficace strumento di relazione e di inclusione sociale. I supporti tecnologici non solo sono stati vettori di contenuti che hanno coinvolto e appassionato gli anziani, garantendo loro il recupero di vitalità e benessere emotivo e cognitivo, ma si sono anche rivelati fondamentali per altri fini. Connettere gli anziani con le famiglie durante l'isolamento, ripristinare attività di volontariato, momenti di socialità, visite specialistiche, udienze in tribunale, attività di preghiera e di lettura, sono tutte attività che hanno fatto sentire gli anziani nuovamente coinvolti attivamente nella vita della loro comunità. Il successo di questa iniziativa ha dato vita al progetto Ciao!, per il potenziamento del coinvolgimento comunitario.

### Ciao!

Area Intervento	SDG Collegato
ENABLING PARTICIPATION	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

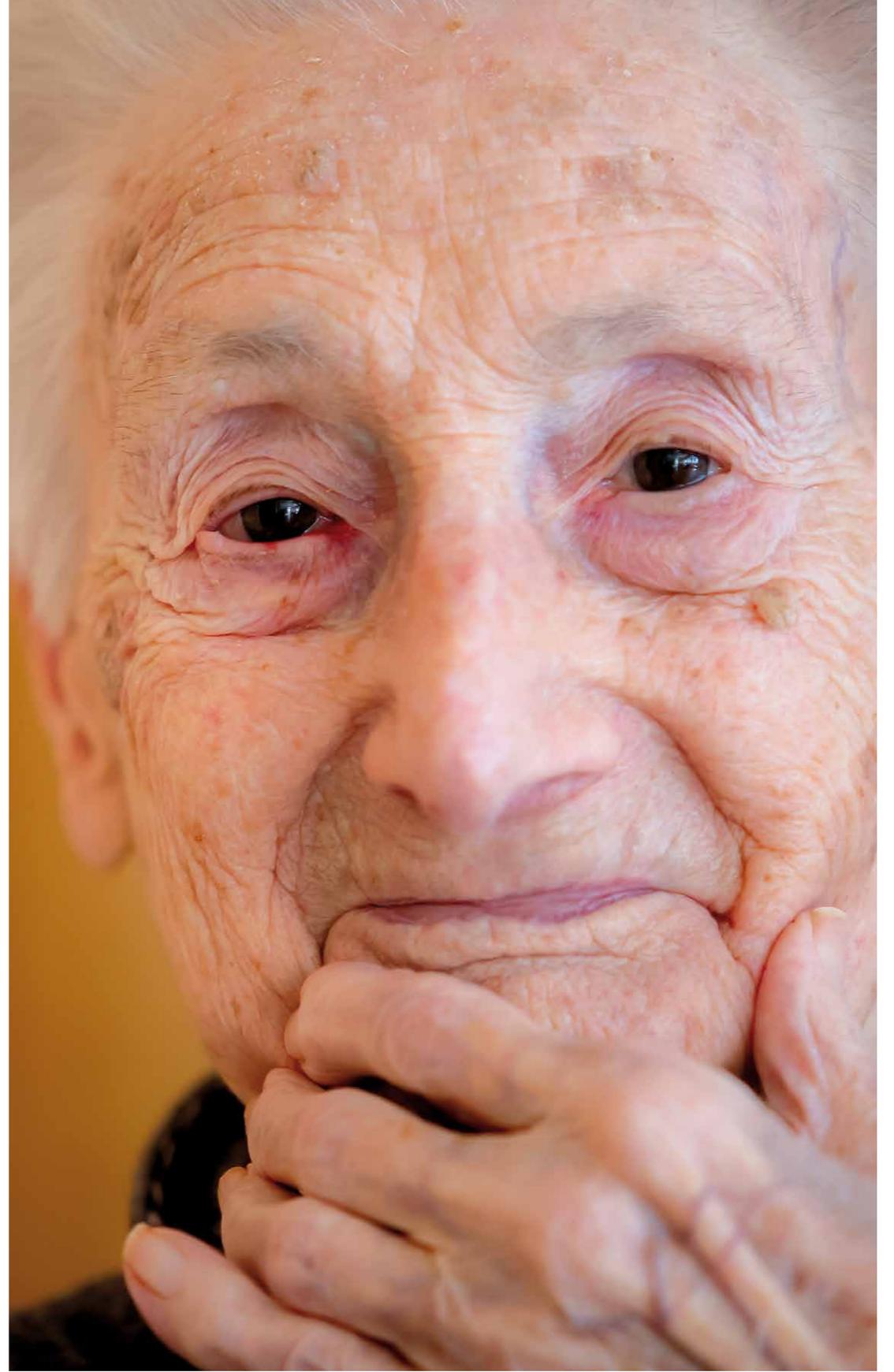
L'importanza e i traguardi raggiunti dal progetto "EccoMI!" hanno motivato la Fondazione ad ampliare il bacino geografico di applicazione dell'iniziativa, dando vita al progetto "Ciao!". Sono state coinvolte, nel solo 2021, 100 strutture residenziali per anziani in tutta Italia, tra Calabria, Campania, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Basilicata, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Marche, Puglia, Toscana, Veneto e Sicilia. Al termine del 2022 il progetto è stato esteso con successo a 150 strutture per anziani sul suolo nazionale, aumentando il numero di beneficiari a 15.300. Oltre alla partnership con Cisco, Durante e Samsung, l'iniziativa è stata realizzata con il contributo di La Fil (Filarmonica di Milano), Mondo Yoga, la Compagnia Gino Franzi, Lucus e Con le Mani, che hanno offerto agli ospiti delle case di riposo concerti, lezioni di yoga, show teatrali, viaggi virtuali e percorsi di arte-terapia pensati esclusivamente per loro. Un aiuto fondamentale è stato offerto da Fondazione Andreotti-Brusone, che ha finanziato una struttura nella zona di Siena/Montepulciano e una in provincia di La Spezia.

**"Siamo appena partiti e già abbiamo partecipato a tante attività. In poco tempo questo progetto è riuscito a migliorare la qualità della vita dei nostri anziani. Gli ospiti aspettano con gioia e motivazione i vari appuntamenti."**

**Fondazione Casa di Riposo Eufemia Carriolo**

Attraverso il progetto "Ciao!", gli anziani vengono pienamente coinvolti, a livello fisico, psichico ed emotivo, in nuove attività che permettono l'immersione in nuove esperienze interattive. Le attività proposte, ad esempio, hanno l'obiettivo di stimolare la creatività attraverso la pittura, rilassare la mente attraverso l'ascolto della musica, tenere alta la consapevolezza del proprio corpo attraverso i movimenti dello yoga, contrastare l'invecchiamento cognitivo attraverso i viaggi. Alcuni esempi delle attività che vengono giornalmente proposte sono:

- **Un percorso musicale in partnership con LaFil – Filarmonica di Milano, con la quale sono stati ideati 8 concerti di musica classica pensati appositamente per le comunità delle RSA coinvolte.**
- **Due lezioni settimanali di Silver Yoga, in collaborazione con Mondo Yoga: una tipologia di yoga dolce costruita intorno alle specifiche necessità degli anziani (e praticabili anche da seduti), per riscoprire la consapevolezza del proprio corpo, la bellezza del movimento e l'importanza del respiro.**



- **Da ottobre 2021 vengono trasmessi settimanalmente contenuti teatrali e musicali ambientati tra gli anni '40 e '60, organizzati dalla Compagnia Teatrale Gino Franzi che realizza questi eventi tra memoria, storia e musica, molto apprezzati dagli spettatori.**
- **Cicli di lezioni di Arteterapia con il Laboratorio Con le Mani (organizzate in gruppi di 6 RSA). L'arteterapia è una disciplina che utilizza le attività artistiche come mezzi finalizzati al miglioramento del benessere della persona aiutandola a risvegliare la sua coscienza e trovare il proprio equilibrio.**
- **"Racconti tra generazioni" è il progetto della Fondazione che dà voce agli anziani residenti nelle RSA coinvolte dal progetto "Ciao!". Gli ospiti si raccontano e offrono il loro punto di vista sulla società tramite interviste condotte con i sistemi di video-connesione installati e trasmesse sul canale YouTube Fondazione Amplifon, disponibili anche sui profili LinkedIn e Facebook della Fondazione. Le interviste consentono di scoprire il valore e la ricchezza della memoria, diffondendo la consapevolezza del patrimonio di esperienza che risiede negli anziani e nelle loro storie.**
- **"Viaggi digitali", iniziativa in partnership con la start-up italiana Lucus, che permette l'organizzazione di tour interattivi guidati in diretta dalle più belle città dell'Italia e del Mondo. Questo progetto ha permesso agli anziani di viaggiare, conoscere nuove realtà o rivedere città che possono suscitare emozioni e ricordi.**
- **Alle attività organizzate e proposte dal palinsesto dalla Fondazione, si affiancano poi una serie di contenuti e iniziative autonome proposte dal network di RSA, come attività con scuole locali, RSA e/o altre istituzioni, momenti di preghiera e messe, letture del giornale, concerti e merende virtuali, attività di stimolazione cognitiva e giochi di società e memoria.**

A partire da gennaio 2022 Fondazione Amplifon ha predisposto una valutazione periodica della partecipazione delle RSA alle varie attività proposte dal palinsesto. Grazie alla collaborazione con Webex, ogni mese vengono creati dei report sull'attività dei dispositivi forniti alle strutture, al fine di comprendere le percentuali di utilizzo degli stessi.

I dati analizzati hanno evidenziato che nel primo anno del 2022:

- **il 90% delle strutture partecipa alle attività progettuali. Tra queste il 73% partecipa alle attività proposte dal palinsesto con una frequenza media di circa il 44%, partecipando dunque a circa 2,8 attività. A ciascun evento partecipa in media circa un 45% delle strutture.**
- **Circa il 70% delle strutture propongono periodicamente iniziative autonome.**

## VALUTAZIONE D'IMPATTO CON CERGAS SDA BOCCONI

A febbraio 2022 ha preso avvio la valutazione d'impatto del progetto Ciao! svolta in collaborazione con il laboratorio di ricerca CERGAS SDA Bocconi. La ricerca è ufficialmente iniziata il 9 e 10 febbraio con lo svolgimento di due focus group che hanno coinvolto i rappresentanti di circa 20 RSA facenti parte del progetto Ciao! e provenienti da diverse zone d'Italia. Durante i focus group sono stati raccolti feedback e spunti di miglioramento che sono stati poi sistematizzati in un questionario sottoposto alle strutture in data 21/03. Dopo una revisione dei dati raccolti e della letteratura, è stato definito un set di 4 dimensioni e 31 indicatori declinati sugli esiti del progetto.

Quindi, è stato organizzato un secondo focus group, il 9 giugno 2022, al quale ha partecipato un gruppo di 8 rappresentanti di struttura. Anche in questo caso, al termine dell'incontro è stato sottoposto ai partecipanti un nuovo questionario volto a validare gli indicatori, indagandone pertinenza e fattibilità. Nel mese di novembre sono stati infine inviati alle strutture i questionari definitivi, suddivisi a seconda del momento dell'adesione al progetto in:

- **Questionario di valutazione degli esiti: destinato alle strutture che hanno già compilato il questionario sull'implementazione ("preliminare");**
- **Questionario sull'implementazione + valutazione esiti: destinato alle strutture che non hanno mai compilato alcun questionario per adesione successiva alla rilevazione preliminare (strutture aderenti entro il 30/9/22);**
- **Questionario sull'implementazione ("preliminare"): sottoposto alle strutture aderenti dopo il 30/09/22 e per tutte le future strutture che entreranno nel progetto nei mesi futuri.**

L'analisi ha registrato un tasso di risposta da parte delle strutture di circa il 70%.

Il secondo elemento rilevato ci dice che, nel periodo marzo-novembre 2022 nelle 70 strutture che hanno preso parte alla ricerca le attività di Ciao! sono state seguite da 2.864 ospiti (il 38,6% del totale). Inoltre, il 91% delle strutture propone autonomamente ulteriori attività grazie alla strumentazione fornita nell'ambito del progetto e questo conferma le potenzialità che Ciao! apre, soprattutto alle strutture più mature.

Ognuna delle attività proposte grazie alla strumentazione di Ciao! consente una media di oltre 7 ore al mese di partecipazione attiva per ogni ospite coinvolto. Tra questi, il 40% ha migliorato il proprio stato emotivo e aumentato le interazioni con gli altri ospiti; circa un terzo ha aumentato la partecipazione alle diverse attività proposte; circa un quarto ha aumentato le interazioni con gli operatori e l'attività fisica svolta regolarmente. In media, le strutture rispondenti hanno dichiarato che il 24% degli operatori coinvolti ha aumentato le interazioni con gli ospiti grazie alle attività di progetto. Più della metà delle strutture rispondenti concorda che progetto Ciao! ha migliorato la motivazione degli operatori nello svolgimento del proprio lavoro. Oltre i 2/3 delle strutture rispondenti afferma che il progetto Ciao! ha migliorato la propensione all'utilizzo della tecnologia in struttura. Il progetto contribuisce così ad un cambiamento culturale verso una maggiore digitalizzazione all'interno delle strutture per persone anziane. Inoltre, il 91% delle strutture propone autonomamente ulteriori attività grazie alla strumentazione fornita nell'ambito del progetto e questo conferma le potenzialità che Ciao! apre, soprattutto alle strutture più mature. In ogni struttura rispondente, Ciao! ha reso possibile sviluppare diverse iniziative con realtà o professionisti esterni o con altre strutture per persone anziane: In media, Ciao! ha reso possibile 3 nuove collaborazioni per ogni struttura.



Aspettative nutrite dalle strutture (emerse dal questionario preliminare)	Primi esiti registrati dalle strutture (emersi dal questionario di valutazione degli esiti)	
<b>Proporre nuove attività</b>	<b>Nuove attività</b> In media <b>4,3 nuove attività</b> introdotte in ognuna delle strutture aderenti	<b>Intensità di attività</b> Almeno il <b>38,6% degli ospiti</b> è coinvolto nelle attività realizzate grazie a CIAO!
<b>Fornire un'assistenza personalizzata</b>	<b>Relazione operatori-ospiti</b> Il <b>24% degli operatori</b> coinvolti ha <b>aumentato le interazioni</b> con gli ospiti	<b>Uso della tecnologia</b> Il <b>64% degli operatori</b> ritiene che la <b>tecnologia aiuti</b> nel proprio lavoro
<b>Migliorare il benessere degli utenti</b>	<b>Benessere</b> Il <b>40%</b> degli ospiti ha migliorato il proprio <b>stato emotivo</b> Il <b>41%</b> degli ospiti ha aumentato le <b>interazioni sociali</b> con altri ospiti	<b>Finalità e utenti target</b> ¼ dei partecipanti ha <b>limitazioni cognitive-comportamentali</b> contro il 43% di rappresentatività tra tutti gli ospiti
<b>Aumentare la motivazione del personale</b>	<b>Motivazione</b> Il <b>53%</b> delle strutture dichiara che CIAO! ha migliorato la motivazione degli operatori	<b>Nuove attività</b> In media, ogni struttura ha ideato <b>1,4 nuove attività</b> aggiuntive In media, ogni operatore propone <b>3 sessioni</b> di attività <b>al mese</b>
<b>Beneficiare da un confronto con l'esterno</b>	<b>Nuove collaborazioni</b> In media, CIAO! ha reso possibile <b>3 nuove collaborazioni</b> per ogni struttura	<b>Senso di comunità</b> Il <b>36%</b> delle strutture dichiara che CIAO! Ha creato o rafforzato un senso di comunità all'interno della struttura, sul territorio e/o tra strutture aderenti

## Le prime conclusioni

Ciao! risulta essere uno strumento efficace negli ambiti analizzati. Infatti, il confronto tra i primi esiti riscontrati e le aspettative nutrite al momento dell'adesione conferma la capacità del progetto di rispondere concretamente a necessità presenti nelle strutture per persone anziane.

La progettualità ha consentito di generare impatto diretto per gli ospiti grazie all'erogazione di nuovi contenuti di qualità ed ha consentito il consolidamento del rapporto di fiducia con i famigliari degli ospiti, ampliando l'offerta con nuove attività che trovano riscontro favorevole da parte delle famiglie.

Inoltre, Ciao! stimola la creatività del personale fornendo agli operatori una strumentazione tecnologica che difficilmente le strutture avrebbero acquisito dovendone sostenere i costi oltre a sviluppare processi virtuosi, attivando rapporti tra strutture o altri attori esterni, incentivando lo scambio di best practice.

Tutte queste considerazioni rendono il progetto potenzialmente sostenibile a lungo termine anche in seguito all'intervento di Fondazione Amplifon.

## Ciao! C'è un regalo per te

Area Intervento	SDG Collegato
INCLUSIVE COMMUNITIES	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Anche nel 2022, la Fondazione ha deciso di portare avanti il progetto di Natale già avviato a dicembre 2021: **"Ciao! c'è un regalo per te"**, un'iniziativa che ha permesso a circa **120 dipendenti Amplifon**, di esaudire più di 300 desideri degli anziani residenti in 13 RSA di 10 città italiane aderenti al progetto Ciao!.

Oltre alle persone di Amplifon, come lo scorso anno, sono stati coinvolti nell'iniziativa circa trenta dipendenti di un importante partner di progetto: DLL.

Nel mese di dicembre sono stati poi organizzati piccoli momenti di festa e consegna dei regali in 5 RSA del territorio milanese. Questo è stato possibile anche grazie al coinvolgimento di 12 volontari Amplifon e 5 DLL che hanno avuto così l'opportunità di conoscere di persona il "proprio" anziano, dando vita a nuovi legami e amicizie.

## Let's dream

Area Intervento	SDG Collegato
INCLUSIVE COMMUNITIES	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

"Let's dream! È sempre tempo di sognare" è un'iniziativa realizzata in collaborazione con le persone del Gruppo Amplifon. L'iniziativa è nata per realizzare i sogni degli anziani ospiti residenti nelle strutture del progetto Ciao!, che spesso vengono messi da parte in questa fase della vita. L'obiettivo è quello di organizzare degli eventi che coinvolgano uno o più anziani e fargli vivere un'esperienza magica, diversa dal solito. Per esempio, nel settembre 2022 il cantante italiano Bobby Solo si è esibito di fronte a una platea di quasi 100 anziani, con una cena servita dai circa 15 volontari Amplifon che hanno preso parte alla giornata. A febbraio 2023 invece è stato organizzato un pranzo speciale cucinato dallo Chef Roberto Valbuzzi, star di alcuni programmi televisivi come Cortesie per gli Ospiti e È Sempre Mezzogiorno.

**“Ho colto al volo l’occasione di donare parte del mio tempo per qualcuno che ne aveva bisogno e credo alla fine di aver ricevuto molto più di quello che ho dato: le storie della signora Yvonne, la golosità della signora Maria, i loro sorrisi quando hanno ricevuto il pacchetto regalo, lo sguardo soddisfatto delle signore che ho truccato quando le facevo specchiare alla fine, e in generale la grande quantità di gioia che siamo riusciti a generare con dei gesti semplicissimi come una chiacchierata e un tocco di blush.”**

### We Care Volunteering Activity

Area Intervento	SDG Collegato
INCLUSIVE COMMUNITIES	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Grazie alla sinergia tra il progetto We Care di Amplifon e i progetti di Fondazione si è organizzata una giornata significativa di impegno e coinvolgimento.

Il 2 maggio 2022 80 dipendenti del dipartimento Corporate IT di Amplifon Group si sono recati presso la RSA Gerosa Brichetto di Milano, che partecipa al progetto Ciao!. In una giornata di team building, hanno realizzato degli arredi per il giardino della struttura quali tavoli, panchine e aiuole sospese.

Questa iniziativa di volontariato, che si è svolta sotto il coordinamento e la direzione del team di Splash Projects, ha coinvolto circa 80 persone che hanno potuto contribuire al miglioramento della vita degli ospiti della RSA in maniera concreta.



## Viva gli anziani

Area Intervento	SDG Collegato
INCLUSIVE COMMUNITIES	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Nel corso del 2022, Fondazione Amplifon ha continuato a sostenere il programma "Viva gli anziani!", dalla Comunità di Sant'Egidio, per garantire il supporto e l'assistenza agli anziani delle città Italiane. L'obiettivo, dalla nascita del programma nel 2004, è contrastare la solitudine e l'isolamento fornendo compagnia domiciliare. Nel 2021, il programma ha raggiunto più di 14.000 anziani ultraottantenni. A Roma, ha coinvolto nella rete di aiuto informale più di 23.000 persone, mentre a Milano, è stato sviluppato un progetto analogo nel Quartiere del Corvetto, coinvolgendo 120 persone le quali hanno beneficiato del monitoraggio telefonico continuo oltreché assistenza in presenza e affiancamento quando necessario (visite mediche, acquisto di prodotti alimentari, ecc.).

Alla realizzazione di questo progetto hanno partecipato, attraverso attività di volontariato, anche 30 persone di Amplifon, le quali hanno garantito sostegno e conforto agli anziani dell'iniziativa, e, allo stesso tempo, il monitoraggio del loro stato di salute e di benessere. Il numero totale dei beneficiari raggiunti in questo progetto è stato di 2.406. Inoltre, anche grazie a momenti in presenza, laddove possibile, si sono creati legami e sono nate amicizie con la possibilità di scambiarsi dei piccoli pensieri in occasione della Pasqua e del Natale.

Nel 2022, il progetto si è sviluppato principalmente a Milano, nell'area Lodi-Corvetto, e ha coinvolto circa 250 anziani attraverso 3.300 telefonate di monitoraggio e 180 visite domiciliari. Alle attività di promozione del progetto hanno contribuito anche numerosi anziani che vi avevano partecipato, tramite "passa-parola" e segnalando attivamente loro coetanei in particolare difficoltà. La diffusione della visibilità è avvenuta anche tramite il contatto con diverse realtà del pubblico e del privato sul territorio, in particolare con il servizio dei Custodi Sociali, con i sacerdoti delle parrocchie di San Michele e Santa Rita e Ognissanti, con alcune psicologhe della Rete di coordinamento dei servizi per l'Alzheimer del Municipio 4, e con le associazioni facenti parte della Rete Corvetto.

Le attività di monitoraggio hanno assunto aspetti differenti e sono state svolte con frequenza congrua ad ogni singolo individuo, in funzione delle esigenze e delle necessità personali. Il monitoraggio periodo ha consentito di instaurare un rapporto concreto di fiducia con gli anziani, i quali hanno iniziato a esprimere con frequenza le proprie richieste di aiuto e di sostegno. È stata la vicinanza della sede di lavoro delle operatrici a consentirle di diventare un punto di riferimento dove rivolgersi per la risoluzione di varie problematiche o semplicemente per un confronto umano, tanto da costituire una rassicurazione e un sostegno psicologico per molti.

Nonostante il numero degli anziani inseriti nel progetto di monitoraggio risulti inferiore a quanto ipotizzato in sede di progettazione, l'esito è positivo, ed è stato proprio il numero contenuto

di persone raggiunte a consentire di rispondere maggiormente a richieste quotidiane e concrete, e ad instaurare il clima di vicinanza che il progetto desiderava raggiungere.

**"Con "Viva gli Anziani!" e il supporto alla Comunità di Sant'Egidio vogliamo promuovere uno scambio continuo tra giovani generazioni e persone senior. Il dialogo tra questi due mondi, che hanno più in comune di quanto spesso si pensi, rappresenta una fonte di arricchimento fondamentale nella nostra società, da tutelare, alimentare e supportare sempre."**

**Maria Cristina Ferradini,  
Managing Director di Fondazione Amplifon**

## Obiettivo3

Area Intervento	SDG Collegato
INCLUSIVE COMMUNITIES	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Fondazione Amplifon ha prolungato il suo supporto a Obiettivo3 nel 2022. L'iniziativa, ideata da Alex Zanardi per coinvolgere atleti disabili e avviarli nello sport, già nei suoi primi anni di attività ha reclutato e sostenuto 70 atleti. Ciò che l'ente promuove e che Fondazione Amplifon sostiene, è la creazione di una comunità legata dall'amicizia sportiva che motivi le persone colpite da vicende travagliate e drammatiche a ricominciare.



## IO SONO – Festival dell'umano

Area Intervento	SDG Collegato
INCLUSIVE COMMUNITIES	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE 

Fondazione Amplifon ha sostenuto l'iniziativa IO SONO – Festival dell'umano, l'evento con cadenza annuale che permette alle persone di dialogare, riflettere e confrontarsi sul ruolo delle persone nella società. Le più di 600 persone coinvolte, tra studenti, professionisti, istituzioni e aziende, riflettono sull'inter-generazionalità e l'invecchiamento attivo, ritrovando la potenzialità dell'individuo indipendentemente dall'età, in uno scambio continuo. Fondazione Amplifon sostiene la mission dell'iniziativa IO SONO, anche in nome della sincronia con la propria vision; la centralità della persona, l'attenzione e l'apertura al prossimo come prima forma di accettazione dell'altro e la cura all'inclusione sono i valori condivisi e promossi. Il Festival ha visto la partecipazione delle persone vicine alla Fondazione che hanno proposto tematiche specifiche e dato spunti concreti di azione.

In particolare, l'edizione 2022 ha avuto come tema centrale la riflessione di tre parole chiave come Paura, responsabilità e amore sulle quale le numerose aziende e Fondazioni presenti hanno avuto modo di scambiare punti di vista in relazione alla valorizzazione delle persone anche all'interno dei meccanismi organizzativi. Inoltre, la possibilità di interagire e collaborare con le autorità e le celebrità presenti ha consentito alla Fondazione una maggiore e più efficace azione in termini di visibilità



## Progetto UNHCR

Area Intervento	SDG Collegato
INCLUSIVE COMMUNITIES	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

In occasione dell'**emergenza umanitaria in Ucraina**, **Fondazione Amplifon e Amplifon** hanno agito tempestivamente **a favore di UNHCR**, l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati. Nel febbraio 2022 Amplifon ha infatti donato a UNHCR **un milione di euro** grazie anche al coordinamento di Fondazione Amplifon. La donazione, destinata a favore della popolazione civile ucraina intrappolata dai bombardamenti o in cerca di rifugio nelle aree di accoglienza dentro il Paese, è stata seguita da una raccolta fondi di Fondazione Amplifon tra le persone del gruppo, raccogliendo oltre 60.000 euro.

Inoltre, Fondazione Amplifon ha poi partecipato a due missioni di monitoraggio organizzate dall'**Alto Commissariato** insieme al **Ministero degli Affari Esteri**.

Al centro dell'iniziativa, la **vicinanza** e la **solidarietà** alla popolazione ucraina in fuga dalla guerra così come l'aggiornamento ed il **rafforzamento** della **partnership** in atto con UNHCR, con l'obiettivo di porre le basi per le future collaborazioni tra Fondazione Amplifon e l'Alto Commissariato. In una di queste occasioni, Fondazione Amplifon ha, inoltre, avuto modo di osservare in prima persona le azioni che sono state messe in atto da UNCHR in Ucraina e al confine con la Moldavia, presso il crossing point di **Palanca** (a 50km da Odessa) e presso il centro **MOLDEXPO** nella capitale **Chisinau**, dove i profughi sono assistiti da UNHCR e i suoi partner.

L'UNHCR lavora in Ucraina dal 1994 per supportare il paese dilaniato dai conflitti e dalle incertezze, ma è dal febbraio 2022 che ha intensificato le sue operazioni e capacità, lavorando a stretto contatto con autorità, agenzie delle Nazioni Unite, gruppi delle comunità sfollate e partner per fornire l'assistenza umanitaria necessaria alle persone colpite dalla guerra. Sia in Ucraina, sia nei paesi limitrofi che ospitano i rifugiati, l'UNHCR monitora lo stato di protezione tramite visite e interviste per valutare i bisogni e la situazione generale, e contribuisce a garantire che le persone con esigenze speciali o a maggior rischio abbiano informazioni vitali e siano indirizzate verso i servizi di assistenza rilevanti.

Uno strumento fondamentale del lavoro di protezione è l'erogazione di assistenza in denaro, di cui hanno usufruito 987.000 persone, per garantire ai rifugiati di continuare a fare le proprie scelte e acquistare ciò di cui hanno bisogno contribuendo all'economia locale. L'UNHCR ha assistito 164.000 persone con interventi strutturali nei centri collettivi e case danneggiate, mentre per chi non è stato in grado di tornare a casa propria sono stati ricavati oltre 9.300 posti letto in rifugi collettivi.

Grazie al contributo di Amplifon e Fondazione Amplifon è stato possibile raggiungere questi risultati:

				
<b>2100 beneficiari</b>	<b>5000 beneficiari</b>	<b>5000 beneficiari</b>	<b>500 beneficiari</b>	<b>30 beneficiari</b>
Assistenza in denaro per aiutare una persona in Ucraina per 3 mesi affinché possa acquistare ciò di cui ha bisogno	Fornitura a una persona bisognosa in Ucraina di articoli di prima necessità, tra cui una coperta termica, una tanica, un telo di plastica impermeabile	Fornitura ad una famiglia di una stufa elettrica per scaldare la loro casa durante i mesi invernali	Supporto psicologico per un bambino in Ucraina (accesso ad attività di sensibilizzazione, centri di accoglienza, spazi ricreativi)	Riparazioni di media entità (porte e finestre) per una casa danneggiata in Ucraina

La salute mentale di molti ha risentito profondamente dell'instabilità e della guerra, e per sostenere i bisogni psicologici sono stati intensificati i servizi di supporto psicosociale e i servizi di consulenza in tutta l'Ucraina con oltre 300 operatori consulenti sanitari. Gli aiuti sono stati distribuiti sotto forma di alloggi e ripari, anche dal freddo invernale, di beni di prima necessità e, ove possibile, di riparazione e isolamento termico dei rifugi danneggiati, rendendoli adatti all'inverno.

Sono stati inoltre istituiti i Blue Dots, centri di supporto che riuniscono servizi di protezione critici in varie lingue e formati per le persone costrette a lasciare le proprie case. Istituiti dall'UNHCR in collaborazione con l'UNICEF, le autorità locali e i partner, che offrono servizi essenziali gratuiti. In questi hub, i rifugiati e altre popolazioni vulnerabili possono accedere a informazioni, supporto, assistenza e riferimenti aggiornati e accurati all'assistenza sanitaria, all'istruzione, al supporto psicosociale e ad altri servizi. Questi luoghi sono accessibili a tutte le persone in fuga dalle ostilità e sono una fonte vitale di sostegno, in particolare per coloro che affrontano i rischi maggiori.



# 6

## NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'organizzazione, ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

I principali obiettivi del bilancio sociale:

- 1. Dimostrare che le azioni e i comportamenti sono coerenti con l'identità e il sistema di valori della Fondazione**
- 2. Comporre un sistema di indicatori quantitativi e qualitativi per aiutare i nostri processi decisionali nei progetti futuri.**
- 3. Valutare le nostre prestazioni in termini di efficienza ed efficacia.**
- 4. Aumentare l'impegno e il coinvolgimento degli *stakeholder* e delle parti esterne migliorando la comunicazione con loro e condividendo le nostre esperienze.**

Il Bilancio Sociale 2022 è stato predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017 e coerentemente a quanto sancito in ambito di Bilancio Sociale dal decreto legislativo n. 112/2017 e delle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore", adottate con il Decreto 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

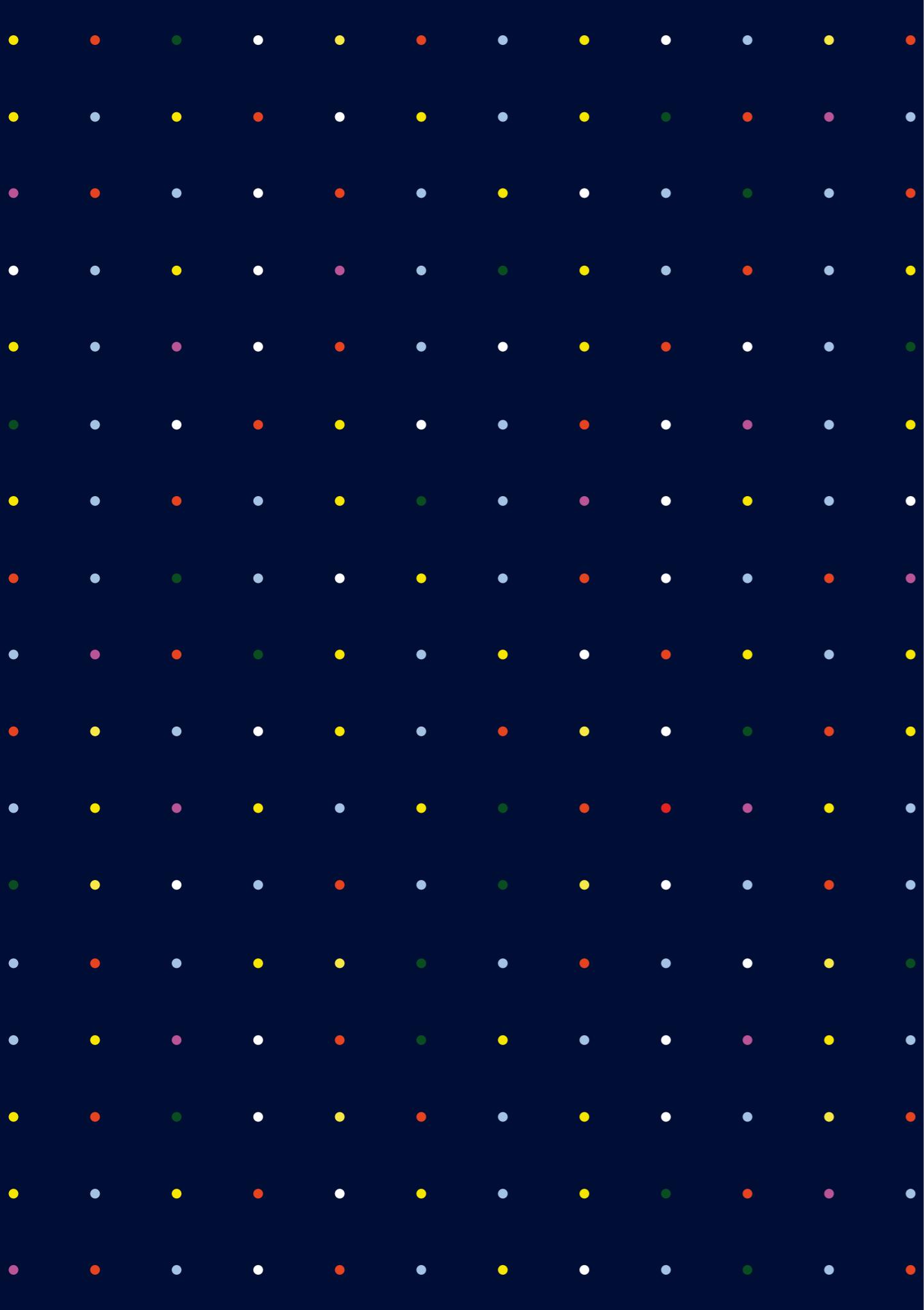
Il Bilancio Sociale 2022 è stato redatto rendicontando una selezione dei "GRI Sustainability Reporting Standards" pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI) come riportato all'interno della tabella "GRI Content Index".

I dati rendicontati fanno riferimento alle attività condotte nel corso dell'anno, i risultati raggiunti e gli impatti prodotti nell'esercizio 2022 (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022). Il perimetro di rendicontazione comprende l'ente nella sua interezza. Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo, ove possibile è stato effettuato il confronto con i dati relativi all'anno 2021.

La definizione delle tematiche materiali, su cui è basata la rendicontazione, è stata effettuata attraverso la prima analisi di materialità della Fondazione Amplifon realizzata nel primo anno di rendicontazione e confermata anche per il 2022, come meglio approfondito nel paragrafo "Analisi di materialità".

La periodicità della pubblicazione del Bilancio Sociale è impostata secondo una cadenza annuale. Per ogni informazione relativa al Bilancio Sociale è possibile contattare la Fondazione inviando una mail a: [info@fondazioneamplifon.com](mailto:info@fondazioneamplifon.com).

Il presente Bilancio Sociale è inoltre disponibile sul sito della Fondazione:  
**[www.amplifonfoundation.com/it](http://www.amplifonfoundation.com/it)**.



# 7

## RELAZIONE DELL'ORGANISMO DI CONTROLLO

**FONDAZIONE AMPLIFON ONLUS**

Milano – Via Ripamonti, 133

C.F. 97866150150

\*\*\*\*\*

**Relazione dell'organo di controllo al bilancio sociale  
chiuso al 31 dicembre 2022**

Al Consiglio della Fondazione AMPLIFON

\*\*\*

**Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti**

\*\*\*

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Fondazione Amplifon, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo

di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;

- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

**Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Fondazione Amplifon, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La Fondazione Amplifon ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2022 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la

predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

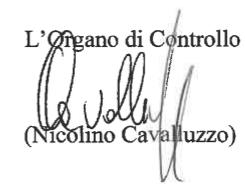
A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.



Nel corso dello svolgimento del lavoro, non ho riscontrato elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale al 31 dicembre 2022 dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al più volte richiamato DM 4.7.2019.

Milano, 26 aprile 2023

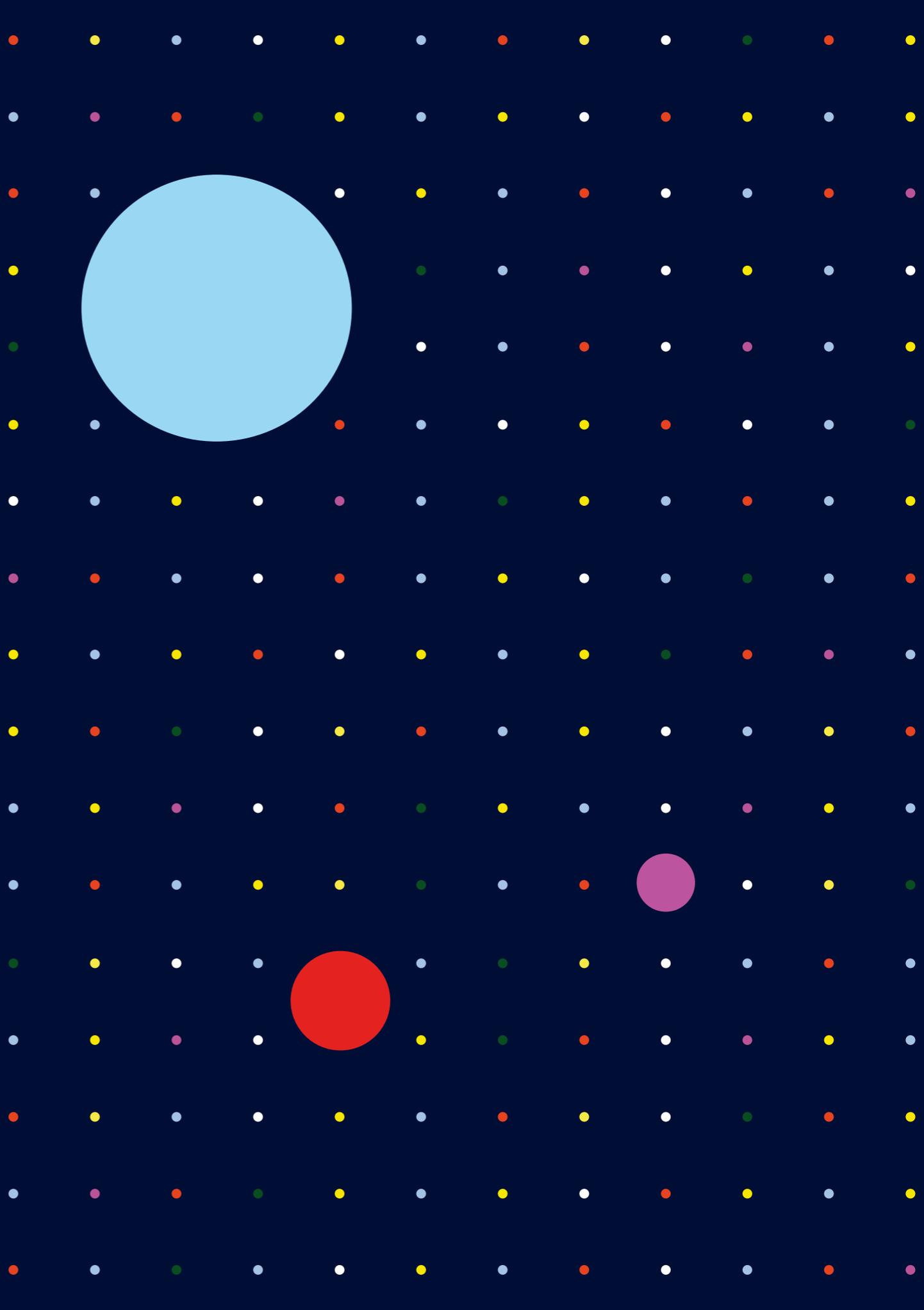
L'Organo di Controllo  
  
 (Nicolino Cavalluzzo)

**GRI CONTENT  
INDEX**

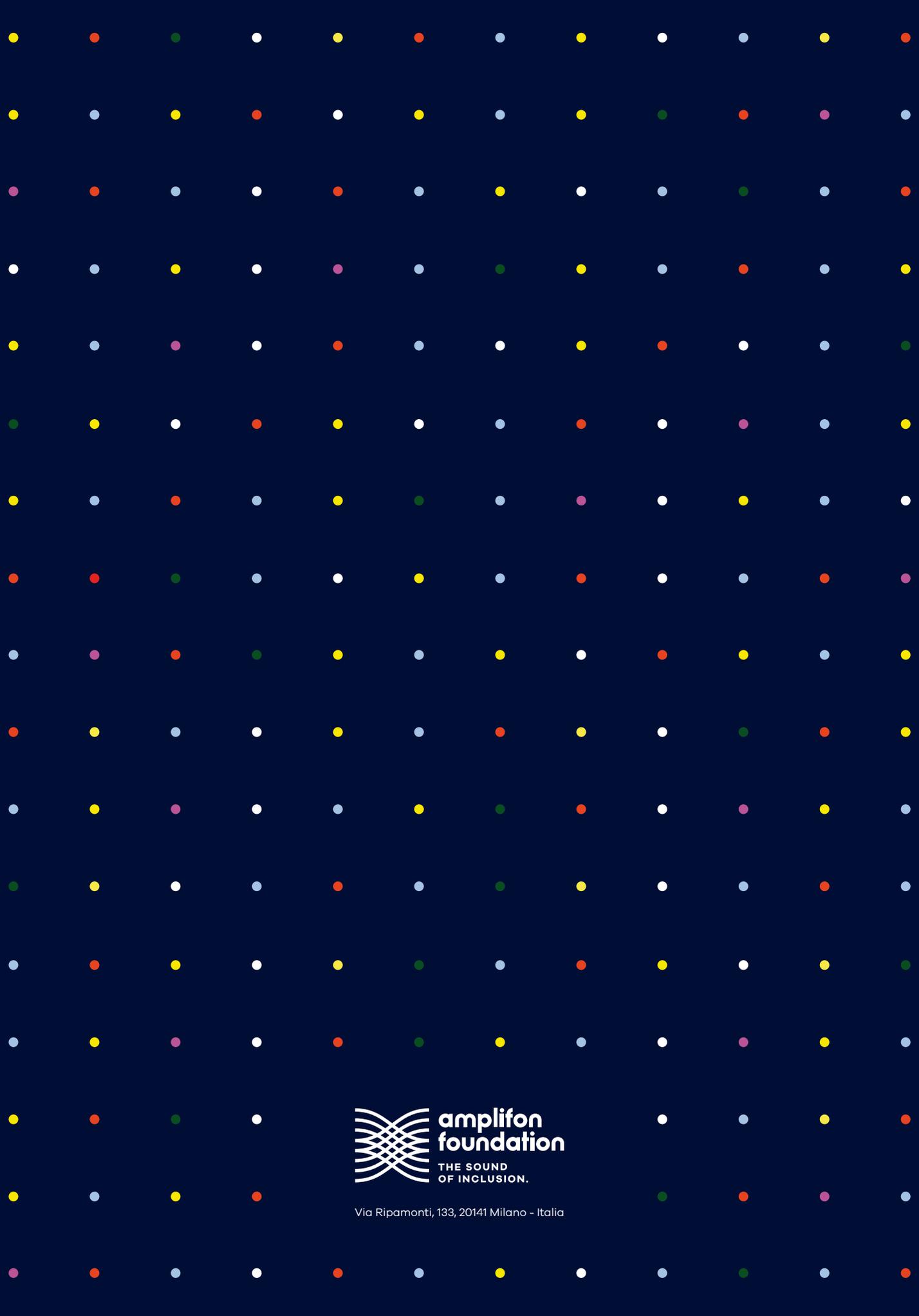
## GRI CONTENT INDEX

GRI Sustainability Reporting Standard	Disclosure	Pagine	Omissis	Note
<b>GRI 2</b>				
<b>L'organizzazione e le modalità di rendicontazione</b>				
2-1	Dettagli dell'organizzazione	La Fondazione Amplifon	4	
2-2	Entità incluse nel report di sostenibilità dell'organizzazione	Nota Metodologica	26	
2-3	Periodo di segnalazione, frequenza e punto di contatto	Nota Metodologica	26	
<b>Attività e lavoratori</b>				
2-7	Dipendenti	Collaboratori della Fondazione	15	
<b>Governance</b>				
2-9	Struttura e composizione della governance	La struttura di Governance	9	
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	La struttura di Governance	9	
2-11	Presidente del più alto organo di governo	La struttura di Governance	9	
2-16	Comunicazione delle criticità	Speak-up e Whistleblowing Policy	10	
<b>Strategia, politiche e pratiche</b>				
2-25	Processi per rimediare agli impatti negativi	Speak-up e Whistleblowing Policy	10	
2-27	Conformità con le leggi e i regolamenti		Non sono accorse sanzioni negli ultimi due anni	
<b>Stakeholder engagement</b>				
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Interazione continua con gli stakeholder	8	
2-30	Contratto collettivo di lavoro	Collaboratori della Fondazione	16	

<b>Tema materiale</b>					
GRI Sustainability Reporting Standard	Disclosure	Pagine	Omissis	Note	
<b>GRI 3</b>					
3-1	Processo per determinare i temi materiali	Analisi di materialità	7		
3-2	Elenco dei temi materiali	Analisi di materialità	7		
<b>Governance ed etica di fundraising</b>					
<b>GRI 3</b>					
3-3	Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità	7		
<b>Settore NGO</b>					
NGO 8	Fonti di finanziamento per categoria e i cinque maggiori donatori e valore monetario del loro contributo	La gestione economica della Fondazione	12		
<b>Meccanismi di whistleblowing</b>					
<b>GRI 3</b>					
3-3	Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità	7		
GRI SPECIFIC TOPICS					
GRI 205: Anticorruzione					
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Non sono emersi episodi di corruzione negli ultimi due anni	10		
<b>Interazione continua con gli stakeholder</b>					
<b>GRI 3</b>					
3-3	Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità	7		
<b>Partnership e collaborazioni</b>					
<b>GRI 3</b>					
3-3	Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità	7		
<b>Informazione sociale e divulgazione</b>					
<b>GRI 3</b>					
3-3	Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità	7		
<b>Progetti per la promozione dell'inclusività</b>					
<b>GRI 3</b>					
3-3	Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità	7		
<b>Gestione responsabile del capitale umano</b>					
<b>GRI 3</b>					
3-3	Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità	7		
GRI SPECIFIC TOPICS					
GRI 404: Formazione e istruzione					
404-1	Ore medie di Formazione annua per dipendente	Collaboratori della Fondazione	15		



Grazie a Diego Colombo, agli anziani e allo staff delle strutture RSA Fondazione "C. & V. Bellini" ONLUS e a Casa di riposo San Giuseppe di Castano Primo (MI) per averci donato la bellezza dei loro volti.



Via Ripamonti, 133, 20141 Milano - Italia